



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
X Legislatura

Proposta n. 510 / 2017

 **Consiglio Regionale del Veneto**
I del 19/04/2017 Prot.: 0009459 Titolario 2.16.1.3
CRV CRV spc-UPA

PUNTO 70 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 06/04/2017

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 61 / IIM del 06/04/2017

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 327 del 22 marzo 2017 presentata dal consigliere Ruzante, avente per oggetto "La Regione intervenga a tutela dei diritti dei lavoratori dello stabilimento Riello di Piombino Dese".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente	
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente	
Assessori	Luca Coletto	Presente	
	Giuseppe Pan	Presente	
	Roberto Marcato	Presente	
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente	
	Manuela Lanzarin	Presente	
	Elena Donazzan	Presente	
	Elisa De Berti	Presente	
	Cristiano Corazzari	Presente	
	Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELENA DONAZZAN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA CAPITALE UMANO E CULTURA

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 327 del 22 marzo 2017 presentata dal consigliere Ruzzante, avente per oggetto "La Regione intervenga a tutela dei diritti dei lavoratori dello stabilimento Riello di Piombino Dese".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Riello S.p.A. opera nel settore del riscaldamento e della climatizzazione ambientale con l'attività di fabbricazione e commercializzazione di apparecchi e sistemi per il riscaldamento e condizionamento e occupa circa 800 dipendenti, di cui 72 presso la sede di Piombino Dese, così suddivisi: 31 impiegati (di cui 1 a tempo determinato), 40 operai e 1 dirigente.

La Società ha preso la decisione di chiudere il sito di Piombino Dese ed ha aperto il 24 gennaio 2017 una procedura di licenziamento collettivo per 48 persone, mentre altri 22 lavoratori verranno trasferiti presso altra sede.

È stato immediatamente aperto un tavolo presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con partecipazione dell'Unità di Crisi istituita presso Veneto Lavoro quindi, al termine della fase c.d. sindacale della procedura, le Parti si sono incontrate presso gli uffici della Regione per l'espletamento della fase c.d. amministrativa. Tale fase non si è ancora conclusa, ma le Parti stanno discutendo costruttivamente per trovare una soluzione accettabile che permetta una gestione positiva di tutti gli esuberanti individuati. A questo fine hanno sospeso i termini della procedura, così come richiesto dalle organizzazioni sindacali, per poter giungere con serenità a una soluzione condivisa. L'azienda ha offerto incentivi, ha proposto ai volontari il trasferimento presso la sede di Volpago del Montello (TV) (per un massimo di 8 persone) e presso il sito di Legnago (VR). Ha altresì manifestato disponibilità a finanziare interventi di outplacement. Il prossimo incontro in sede regionale, che dovrebbe portare a un accordo quadro, è fissato per il 10 aprile 2017.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 327 del 22 marzo 2017 presentata dal consigliere Ruzzante, allegata, avente per oggetto "La Regione intervenga a tutela dei diritti dei lavoratori dello stabilimento Riello di Piombino Dese";
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
..... del
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

UNITA' ASSEMBLEA
Il Responsabile
(Giuseppe Migotto)

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
F.to Avv. Mario Caramel



FLSP



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 327

LA REGIONE INTERVENGA A TUTELA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI DELLO STABILIMENTO RIELLO DI PIOMBINO DESE

presentata il 22 marzo 2017 dal Consigliere Ruzzante

Premesso che:

- il gruppo Riello, il cui azionista di maggioranza è la multinazionale statunitense United Technologies Corporation, ha confermata la procedura di dismissione del proprio stabilimento di Piombino Dese, con il conseguente previsto licenziamento di larghissima parte dei dipendenti, non avendo accolto, in sostanza, le ipotesi formulate dalle organizzazioni sindacali, né la proposta di sospensione della procedura formulata dal Ministero dello Sviluppo economico e dalla Regione del Veneto;
- il licenziamento collettivo di ben 48 su 72 dei lavoratori dello stabilimento di Piombino Dese sarà tale da determinare, se non scongiurato o comunque ove non presidiato dalle necessarie misure di garanzia e tutela a favore dei lavoratori, pesanti conseguenze al tessuto socio-economico dell'Alta Padovana, oltre che ai lavoratori interessati dal procedimento di dismissione;
- in presenza della decisione assunta dal gruppo Riello, giorno 21 marzo i lavoratori dello stabilimento di Piombino Dese, cui si sono aggiunti in appoggio e solidarietà i lavoratori dello stabilimento di Legnaro, hanno scioperato e manifestato per la riapertura delle trattative e il raggiungimento di accordi di tutela in questo delicatissimo frangente in cui è necessario far valere il pieno ed effettivo diritto al lavoro a fronte di una decisione che, in assenza di un chiaro e partecipato piano industriale, riveste il significato di un sopravanzare del mero calcolo sulle ragioni e sui diritti dei lavoratori.

Il sottoscritto consigliere

interroga la Giunta regionale

su quali iniziative intende assumere, anche per il tramite dell'attivazione di Veneto Lavoro e di un apposito tavolo di crisi, per la tutela dei diritti dei lavoratori dello stabilimento del Gruppo Riello di Piombino Dese.
